

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO PROVINCIA DI PAVIA

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO

IN CONVENZIONE CON COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "B" DEL SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

PERIODO: DUE ANNI DALL'EFFETTIVO INIZIO DEL SERVIZIO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO Articolo 26 Decreto Legislativo N. 106/2009

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Articolo 26 Decreto Legislativo N. 106/2009

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P	Datore di Lavoro della Stazione Committente
Rag. Giovanna Bailo	Architetto Italo Maroni

PREMESSA:

Il servizio ha per oggetto la pulizia e la sanificazione secondo programma, integrata da lavori periodici di pulizia a fondo necessari per il regolare mantenimento, degli immobili di proprietà comunale qui di seguito descritti:

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

- 1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento [dei lavori] "di lavori, servizi e forniture" all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima", sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo":
- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori", ai servizi e alle forniture" da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle

diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

- 3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 integrato con il Decreto legislativo n. 106/2009 ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera "e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura".
- 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."
- 4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni
- per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza
- per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.
- 5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità' ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile [i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto] "i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni" a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. "I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.". Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
- 6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo

relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente

più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizione del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

DATI RELATIVI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

INDICAZIONE DEL RUOLO	Nominativo	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE	
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	ITALO MARONI	Via Marconi N. 37 Municipio Travacò Siccomario Pv tel 0382/482230	
Direzione/U.O./Settore Committente	COMUNE DI TRAVACO	Via Marconi n. 37 27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003	
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.)	BAILO GIOVANNA	Via Marconi n. 37 27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003	
Rappresentante dei Lavoratori Comune Di Travacò Siccomario	RECALCATI CLAUDIO	Via Marconi 37 27020 Travacò Siccomario PV Tel 0382/482003	
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro	BAILO GIOVANNA	Via Marconi n. 37 27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003	
Responsabile del S.P.P. Comune di Travacò Siccomario Pavia	ANGELO VITALI	Via Lantini N. 3 27058 Voghera PV Tel 0383/214244 Cell 348/7087463	
Medico Competente	IRENE SEDITA	Global Medical Service S.R.L. Piazza San Giovanni Battista Alla Creta N. 1 Milano Tel 338/501686	

ELENCO DEI SITI DOVE AVVIENE IL SERVIZIO DI PULIZIA:

Il servizio ha per oggetto la pulizia e la sanificazione secondo programma, integrata da lavori periodici di pulizia a fondo necessari per il regolare mantenimento, degli immobili di proprietà comunale qui di seguito descritti:

Via Marconi n. 37

\triangleright	Edificio Municipale	Via Marconi n. 37	- Travacò Sicc.
	Archivio Comunale	Piazza L. Fontana n. 9	- Travacò Sicc.
	Biblioteca comunale	Via Po n. 18	- Fraz. Mezzano
	Bagno/Camera Mortuaria		
	cimitero Travacò capoluogo	Via Dei Boschi	 Travacò Sicc.
	Bagno cimitero Frazione Mezzano	Via Matteotti	- Fraz. Mezzano
	Bagno Campo Basket	Piazza L. Fontana	 Travacò Sicc.
	Bagno Area Mercato	Via A. Moro	- Frazione Rotta
	Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti"	Via IV Novembre	- Travacò Sicc.
	Palestra Comunale	Via Brera	 Travacò Sicc.
	Sede Protezione Civile	Via Del Tovo	 Travacò Sicc.
	Centro Diurno Integrato	Via Santuario del Novello	 Travacò Sicc.

Il servizio, oggetto del capitolato, comprende le prestazioni e le operazioni necessarie per una pulizia a perfetta regola d'arte, degli spazi, dei locali, dei servizi igienici, dei corpi illuminanti, delle attrezzature, del mobilio e suppellettili in genere e di quanto altro pertinente agli stabili di cui sopra.

A tale riguardo si precisa che il Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti" è inserito nel programma delle alienazioni approvato dal'A.C. per l'anno 2013 e pertanto il relativo servizio di pulizie a carico dell'immobile suddetto, potrà essere interrotto in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione Comunale, senza che la Cooperativa possa avanzare alcuna pretesa. Comprende altresì:

- la prima fornitura ed il costante rifornimento, rapportato alla regolarità ed alle esigenze del servizio in convenzione, di tutte le attrezzature/macchinari e i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio di pulizia, quali detersivi, disinfettanti, deodoranti, igienizzanti per i servizi, compresi i sacchetti di plastica per la raccolta dei rifiuti, sia piccoli che grandi e la loro asportazione dai locali;
- la prima fornitura ed il costante rifornimento dei materiali di consumo quali carta igienica, carta asciugamani, sapone liquido e relativi dispenser, sacchetti per assorbenti igienici con relativo dispenser e contenitori regolarmente installati ove mancanti. La fornitura del materiale di consumo per il CDI si intende limitata ai bagni ad uso del personale e non degli ospiti del CDI.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, delle normative in materia d'igiene, sanità e sicurezza vigenti, degli accordi sindacali relativi al personale impiegato anche se socio.

Tali oneri, nessuno escluso, si intendono già ricompresi nell'offerta economica presentata.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del monte ore previsto per l'affidamento:

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del monte ore previsto per l'affidamento:

Table •	G 6	N. dei mesi	Tipi d'interventi previsti	Monte ore	Monte ore
Edificio	Superficie	di esecuzione del servizio		annuo	secondo anno
Edificio	mq. 500	12	- giornaliero dal lunedì al sabato		
Municipale	mq. 200	-	- trimestrale - annuale	867	867
Archivio	mq. 80	12	- trimestrale		
Comunale			- annuale	15	15
Biblioteca comunale	mq. 350	11 (escluso mese di agosto e periodo dal 24/12 al 6/1)	2 volte alla settimanasettimanaletrimestraleannuale	247	247
Bagno/Camera Mortuaria cimitero Travacò capoluogo	mq. 21	9 (esclusi dicembre- gennaio- febbraio)	- 2 volte alla settimana	80	80
Bagno cimitero Mezzano	-	9 (esclusi dicembre- gennaio- febbraio)	- 1 volta alla settimana	20	20
Bagno Campo Basket/ Area Mercato	mq. 12	dal mese di giugno al mese di dicembre	 solo a richiesta prima e dopo le feste o in caso di necessità per altri eventi 	6	6
Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti"	mq. 320	10 (escluso luglio/agosto) Per un perio- do <u>massimo</u>	 1 volta alla settimana a richiesta per massimo 8 interventi aggiuntivi annuale 	55 Solo per il primo anno	/////
Palestra Comunale	Mq. 416,24	di anni 1 11 (escluso agosto e dal 24/12 al 6/1)	- settimanale - semestrale	93	93
Sede Protezione civile	Mq, 24 Solo ufficio e bagno	12 mesi	- mensile	12	12
Centro Diurno Integrato per Anziani	Mq. 220	12 mesi	 giornaliero dal lunedì al sabato mensile quadrimestrale annuale 	832	832
			TOTALE ORE	2.227 di cui 832 a carico dell'Istituz ione	2.172 di cui 832 a carico dell'Istituz ione

		PRESIDI	
>	Edificio Municipale	Via Marconi n. 37	- Travacò Sicc.
>	Archivio Comunale	Piazza L. Fontana n. 9	- Travacò Sicc.
>	Biblioteca comunale	Via Po n. 18	- Fraz. Mezzano
>	Bagno/Camera Mortuaria		
	cimitero Travacò capoluogo	Via Dei Boschi	- Travacò Sicc.
>	Bagno cimitero Frazione Mezzano	Via Matteotti	- Fraz. Mezzano
>	Bagno Campo Basket	Piazza L. Fontana	- Travacò Sicc.
	Bagno Area Mercato	Via A. Moro	- Frazione Rotta
>	Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti"	Via IV Novembre	- Travacò Sicc.
>	Sede Protezione civile	Via Del Tovo	- Travacò Sicc.
>	Palestra Comunale	Via Brera	- Travacò Sicc.
>	Centro Diurno Integrato	Via Santuario del Novello	- Travacò Sicc.

PRESIDI	PRESENTI	A CHI COMPETE LA MANUTENZIONE
ESTINTORI	SI	COMUNE
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	SI	COMUNE
CARTELLI DI SEGNALAZIONE	SI	COMUNE
PIANI DI EMERGENZA	SI	COMUNE

IMPRESA APPALTATRICE DATI RELATIVI DA COMPILARE DOPO L'APPALTO DEL SERVIZIO

DA	COMPILARE DOFO L AFFAL	TO DEL SERVIZI	lU .	
RAGIONE SOCIALE				
INDIRIZZO				
Trattasi di Impresa Artigiana			Si 🗀	No
Lavoratore Autonomo			Si 🗀	No 🗆
Datore di Lavoro				
Responsabile del S.P.P.				
Medico Competente				
Rappresentante della ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore				

LUOGO ESECUZIONE SERVIZI

Le sedi di esecuzione dei servizi sono:

	Edificio Municipale	Via Marconi n. 37	 Travacò Sicc.
	Archivio Comunale	Piazza L. Fontana n. 9	 Travacò Sicc.
	Biblioteca comunale	Via Po n. 18	- Fraz. Mezzano
	Bagno/Camera Mortuaria		
	cimitero Travacò capoluogo	Via Dei Boschi	 Travacò Sicc.
	Bagno cimitero Frazione Mezzano	Via Matteotti	- Fraz. Mezzano
	Bagno Campo Basket	Piazza L. Fontana	- Travacò Sicc.
	Bagno Area Mercato	Via A. Moro	- Frazione Rotta
	Centro Polifunzionale "Ex Bellaviti"	' Via IV Novembre	 Travacò Sicc.
	Sede Protezione civile	Via Del Tovo	- Travacò Sicc.
	Palestra Comunale	Via Brera	- Travacò Sicc.
\triangleright	Centro Diurno Integrato	Via Santuario del Novello	- Travacò Sicc.

1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto ed allegato alla gara

- a) Dal Responsabile sicurezza Comune,
- b) Dal Datore di lavoro del Comune,
- c) Dal responsabile del Comune (RUP)
- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento
 - per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - > per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare <u>i rischi dovuti alle interferenze</u> nelle lavorazioni oggetto:

2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO

□ SERVIZIO DI PULIZIA

I lavori affidati in appalto per la pulizia consistono in

- Utilizzo di prodotti chimici forniti dalla ditta per effettuare le pulizie degli ambienti,

- Pulizia vetrate, servizi igienici
- Pulizia e lavaggio pavimenti
- Tale servizio avviene a volte con la presenza del personale dipendente del comune

RISCHI PRESENTI

Si segnalano alla ditta i seguenti rischi che possono esserci;

I rischi sono stati suddivisi in

Rischi derivanti dalla struttura,

Rischi derivanti dalle attrezzature,

Rischi derivanti dall'utilizzo della struttura e attrezzature,

Rischi derivanti da interferenze con altri lavoratori e con gli studenti,

Rischi derivanti dal trasporto dei prodotti

RISCHI CONNESSI

Caduta, traumi contusivi, abrasioni, taglio, ustione, elettrocuzione, contatto accidentale con prodotti per la pulizia e sanificazione, incendio.

MEZZI DI PROTEZIONE: Scarpe antiscivolo ed antinfortunistiche, guanti antitaglio – antiustione e per l'uso di prodotti per la pulizia e sanificazione, occhiali e mascherina facciali per l'uso di prodotti per la pulizia e sanificazione.

Inoltre effettua la formazione ed informazione a tutto il personale.

COSTI PREVISTI

I costi previsti sono i costi riferiti alle manutenzioni di alcune parti dell'edificio e degli impianti

DESCRIZIONE	IMPORTI	COMPETENZE
Verifica periodica impianto	Euro 250,00	Comune
elettrico una volta anno		
Verifica Impianto Termico	Euro 150,00	Comune

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTREZZATURE

Per le attrezzature di lavoro dovrà essere la ditta della gestione dell'appalto formare ed informare e a redigere la valutazione del rischio connesse con la tipologia del lavoro.

Si rammenta in ogni caso i rischi più importanti e riscontrati :

Utilizzo di scale

Utilizzo di prodotti per la pulizia e sanificazione, Rischio chimico,

Rischio cadute, rischio taglio con vetri, rischio caduta armadi e faldoni

RISCHIO DERIVANTE DA INTERFERENZE

Il rischio derivante dalle interferenze dei diversi lavoratori sono:

Rischio di carenza di comunicazione,

Rischio di carenza di conoscenza,

Rischio di eseguire lavori o operazioni non concordate.

Vengono allegate le piantine con indicazione delle zone di pertinenza e di interferenza ed ubicazione apparecchiature ed attrezzature di sicurezza

Modalità di esecuzione del Lavoro

La ditta dovrà comunicare alla direzione del comune ed esporre gli orari ed il personale che andrà ad effettuare le pulizie,

La ditta dovrà possedere un contenitore ermetico e con chiusura a chiave per depositare i prodotti di pulizia, ed attrezzature di pulizia.

La ditta dovrà effettuare sopraluogo con il RSPP del comune per vedere i luoghi di lavoro,

La ditta dovrà dotare il proprio personale delle attrezzature D.P.I. e delle attrezzature tipo pavimento bagnato, ecc

Si porta a conoscenza della ditta la possibilità di caduta armadietti, faldoni ecc.

La ditta qualora intenda adoperare macchine elettriche per la pulizia degli ambienti dovrà chiedere autorizzazione al responsabile Comune.

Le eventuali scale portatili utilizzate dal personale della ditta dovranno essere certificate ed avere i requisiti di sicurezza necessari anticaduta

COSTI PREVISTI DA RICONOSCERE ALLA DITTA PER SICUREZZA

DESCRIZIONE	IMPORTI UNITARI	Importo Totale
Quota per utilizzo D.P.I. per	Euro 50/ persona/anno	Euro $50x2 = 100,00$
scarpe antiscivolo, guanti		
indumenti ecc		
Per attrezzature per eliminare	Euro 100/anno	200,00
interferenze, tipo cartello		
pavimento bagnato, nastro		
rosso di delimitazione, foglio		
settimanale da ubicare negli		
edifici per dimostrare pulizia		
Cassetta di pronto soccorso fino	Euro totale 80,00	80,00
a 5 Dipendenti da tenere sul		
camioncino		
Costo per redazione piano	Euro 50/persona/anno	50x2 = 10,00
generale di valutazione e piano		
rischio chimico, con relativa		
formazione		
	TOTALE non soggetto a	Euro 480,00 per la durata
	ribasso	contrattuale
COSTI RIPARTITI NEI		240,00 annuo
DUETRE ANNI		

La ditta Vincitrice dovrà fornire alla stazione committente ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, così come modificato da Decreto Legislativo 106/2009 i seguenti documenti

- a) Piano valutazione rischio chimico,
- b) Piano valutazione generale
- c) Programma di formazione impartita,
- d) Valutazione maternità, paternità,
- e) Valutazione Vibrazioni. Qualora vengono utilizzate apparecchiature elettriche o meccaniche per pulizia

FIRME		
INDICAZIONE DEL RUOLO	Nominativo	
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	ITALO MARONI	
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.)	BAILO GIOVANNA	
Responsabile dell'Istituzione	FRANCESCHI SARAH	
Rappresentante dei Lavoratori Comune Di Travacò Siccomario	RECALCATI CLAUDIO	
Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro	BAILO GIOVANNA	
Responsabile del S.P.P. Comune di Travacò Siccomario Pavia	ANGELO VITALI	

FIRME DITTA CONCORRENTE		
INDICAZIONE DEL RUOLO	Nominativo	
DATORE DI LAVORO		
Rappresentante della Ditta presso il Comune		
Responsabile del S.P.P. RSPP		
MEDICO COMPETENTE		
RAPPRESENTANTE LAVORATORI RLS		